

RA

CODICI

N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
16/00111980	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - TARANTO	63	PUGLIA 83

(3606334) Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: BA - ALTAMURA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico INV. 83V.M.

OGGETTO: Askos a decorazione geometrica monocroma

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Altamura (F.189 III NE)

DATI DI SCAVO: Nessuno  
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: VI sec.a.C.

ATTRIBUZIONE: Fabbrica locale

MATERIALE E TECNICA: Argilla avana ben depurata, colore bruno opaco. Modellata

MISURE: h. 7,9

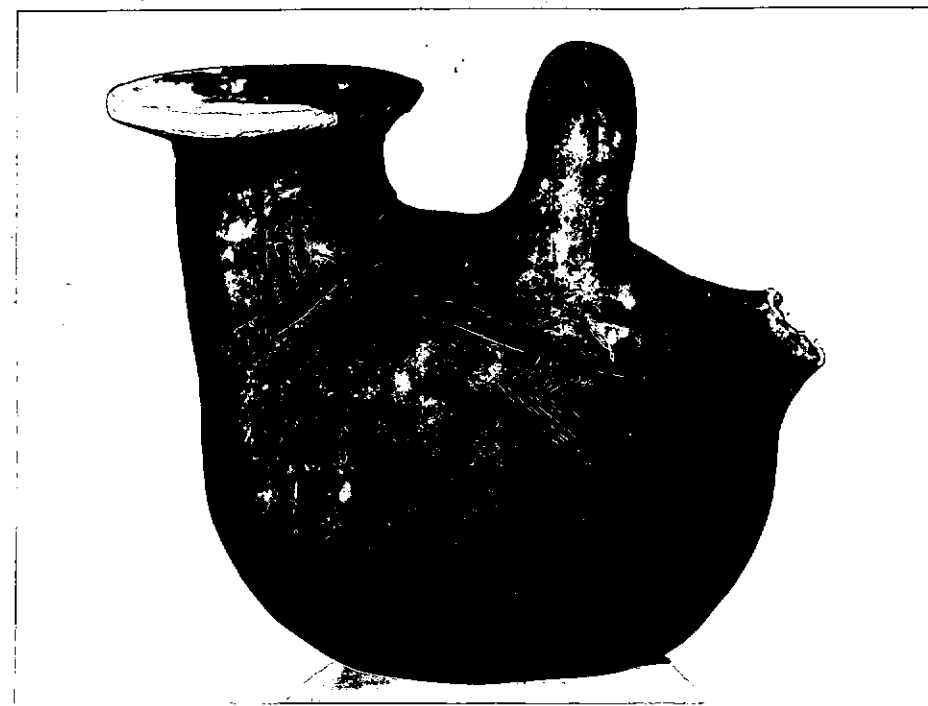
STATO DI CONSERVAZIONE: Lacunoso in parte del labbro e nell'apice; colore in più punti scrostato ed evanido

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dell'A.B.M.C. - Altamura

NOTIFICHE:



TA R. 312 NEG. 86206E

DESCRIZIONE: Corpo apodo globulare compresso con anice troncoconico sul retro; ansa a cordone impostata verticalmente sul dorso; collo a profilo convesso con labbro espanso a piattello.  
Decorazione: Sulla parte superiore e sul collo due fasce orizzontali, tra le quali motivo a tenda tra una serie di tratti verticali. Al di sotto gruppi di uncini con punta a sinistra. Sul beccuccio coppie di tratti. Fascia lungo l'ansa e trasversalmente sulla spalla.

Forma nota in Peucezia in due varianti: con base piatta o con brevi sporgenze che indicano le zampe. Gli esemplari a base piatta provengono quasi tutti da Bari o dalle zone immediatamente vicine (cfr. M. MAYER, La ceramica dell'Apulia preellenica. II. La Peucezia,

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA  
TARANTO

L.F.S. n° 86206 E Col. R. 312/FA

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

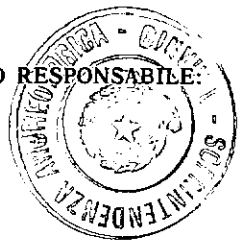
[Faint, illegible text in the left column, possibly describing site and land examination details.]

[Faint, illegible text in the right column, possibly providing references to objects within the same complex.]

COMPILATORE DELLA SCHEDA: PETRALLA Angela *Angele Ghella*

DATA: 20/12/1987

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:



*Mezzano*

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: .....

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE


 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI  
 DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

16/00111980

ITA:

SOPRINT. ARCHEOLOGICA - TARANTO

63

INV. 83

ALLEGATO N. ....1.....

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

in RM, 14, 1899, p.33-34, n.15-17, fig.6-6bis; Id., Apulien vor und Währen der Hellenisierung, Leipzig-Berlin 1914, p.184, tav.20, 2; tav.21, 4; tav.23, 8); tra questi l'askos della tomba IV di Noicattaro è datato al secondo quarto del VI sec.a.C. per associazione con coppa ionica e materiale corinzio (cfr. M.GERVASIO, Bronzi arcaici e ceramica geomtrica nel Museo di Bari, Bari 1921, p.117, tav.XV, 8; L.FORTI, Note sulla ceramica geometrica della Peucezia, in ArchStorPugl, 27, 1974, p.132, tav.V, 18)